

BRUNO TOGNOLINI

TUTTI GLI INCONTRI

Che più di da trent'anni conduco in tutta Italia, con bambini e adulti, in scuole e convegni e festival e ovunque, sulle rime e le storie dei miei libri e del mondo.

1. INCONTRI CON SCUOLE E FAMIGLIE

Poesia per i bambini. Filastrocche in generale

IL TAMBURO NASCOSTO

La filastrocca è una poesia che batte nel cuore degli umani di ogni età

Uno Gnomo Poeta Ramingo viene per dire le sue mille filastrocche, pubblicate sui libri e in altri posti sorprendenti. E per aiutare bambini e grandi a scoprire una cosa curiosa: le poesie, che a scuola a volte sembrano cose noiose, se hanno due belle ali forti e un bel cuore di tamburo che batte, assomigliano ai rap, alle conte, agli slogan degli stadi e degli spot pubblicitari, e alle rime che si dicono nei giochi. Insomma: a tutti i serissimi giochi di parole che servono per comprendere la vita.

Poesia per i bambini. Focus su filastrocche da dire insieme

RIME DI BOCHE CONTENTE DI DIRE

Filastrocche da rispondere, indovinare, leggere insieme, o stare a sentire e basta

Un Poeta Ramingo viene per dire le sue mille filastrocche, e già sentendogliele dire si capisce che c'è un superpotere: la voce. Anzi: la voce della bocca contenta. Che dice e scandisce e batte ogni sillaba e suona. Sceglierà quelle, fra le sue tante, dove i bambini possono rispondere per le rime gridando forte. E quelle in cui devono indovinare le cose dicendo forte. E altre che possono leggere con lui, e dire forte. Ma anche quelle da ascoltare e basta. E il Mormorio Umano del Mondo, fatto di tutte le poesie e preghiere e litanie e filastrocche di tutti gli umani, farà un bel saltino avanti.

Poesia per i bambini. Focus sulla poesia dei bambini: rime di gioco, conte, battimani...

POLPA DI RIME INVENTATE DA VOI

Le filastrocche sono attrezzi della vita utili e belli

Un Poeta Ramingo viene per dire filastrocche, alcune sue ma anche cento altre. Fra cui alcune davvero sorprendenti: quelle inventate dai **poeti bambini**. Farà suonare il suo stupendo archivio **POLPA** (*Poesia Orale Ludica Puerile Autentica*), cento e più filastrocche di gioco registrate dalle voci dei bambini in italiano, nei dialetti e nelle lingue del mondo in giro per le scuole del Paese. E chissà – lui ci spera sempre – che non possa registrarne qualcuna nuova proprio anche quel giorno lì da voi.

Poesia per i bambini. Focus sulla poesia a scuola

RIME SCOLARE

Per rimescolare, per gioco e sul serio, scuola e poesia

E se provassimo a giocare in poesia le cose faticose della scuola? Solo per poco, per poi tornare più allegri e riposati alla fatica, che è necessaria e a volte perfino bella (*“Il bambino che si concentra è immensamente felice”*, dice Maria Montessori). Sarà possibile? Sarà utile? Sarà bello? Il poeta legge e discute con le classi i suoi ultimi due libri: *“RIME ALFABETE”* (doppia edizione: Salani per le librerie e Rizzoli Education per le scuole, 2022) e *“RIME SCOLARE”* (Salani, febbraio 2023), in cui si azzarda a *“rimescolare”* poesia e didattica: la forza divertente e divergente di rime buffe e sognanti con la grammatica dell'alfabeto e le famigerate *“schede operative”* di italiano. Che ne diranno le maestre?

2. INCONTRI CON GLI ADULTI

Incontri **PER TUTTI**, più lievi e divertenti, in un unico incontro di un'ora e mezza, per genitori, insegnanti, educatori, amanti e lettori dei libri per ragazzi.

Incontri **APPROFONDITI**: in un'unica sessione estesa o in due o tre tappe, con approccio più specialistico, destinati a insegnanti, bibliotecari, educatori, etc.

Incontri divulgativi per tutti

Poesie e scuola

RIME-SCOLARE

La poesia, a scuola come nella vita, deve “rimescolare” realtà e immaginazione per dare a entrambe nuova forma e nuova forza

- 1) **LE RIME PER BAMBINI. Maestria e mestiere degli autori**: panoramica d'esempi e discussione sulla migliore poesia d'autore per l'infanzia; focus a contrario sull'attuale marea grigia di poesia “valoriale” di basso livello letterario e ampia diffusione scolastica.
- 2) **LE RIME DEI BAMBINI. Maestria e gioco dei bambini poeti**: la sorprendente abilità poetica orale dei bambini, mostrata *in vivo* nella collezione di filastrocche, battimani, conte, rime dialettali e nelle lingue del mondo raccolte in audio dall'autore nelle scuole d'Italia (da cui il progetto POLPA, Poesia Orale Ludica Puerile Autentica, Biblioteca Salaborsa Ragazzi, Bologna).
- 3) **RIME-SCOLARE. Un esempio sperimentale di poesia a scuola**: lettura e discussione degli ultimi due libri di versi: [“Rime Alfabeto”](#) (doppia edizione: Salani per le librerie e Rizzoli Education per le scuole, 2022), e [“Rime Scolare”](#) (Salani, uscita prevista febbraio 2023), in cui l'autore si azzarda a “rimescolare” poesia e didattica: la forza divertente e divergente di rime buffe e sognanti con la grammatica dell'alfabeto e con le famigerate “schede operative” di italiano.

Poesie e filastrocche

FILASTROCCHHE FATTE BENE FANNO BENE

Manutenzione della bellezza nella vita dei bambini e di tutti

Le filastrocche, gli scongiuri, gli spot pubblicitari, le preghiere, i rap, gli slogan degli stadi, le tiritere dei giochi... Lo dice il suo nome in greco: “*poiesis*” viene dal verbo “*poièò*”, “io faccio”: LA POESIA FA. Fa piangere quando serve piangere, ridere se serve ridere, sfogare (sfuocare) la rabbia, comprendere ciò che ci accade, giocare, difendersi, offendere, comprare, sperare e pulire il sistema. Ma FA BENE solo quando è FATTA BENE, altrimenti al meglio non fa niente, al peggio fa passare la voglia di poesia, e magari di libri. Parleremo di questo bene, di questo niente e di questo male in una carrellata di esempi in voce, testo, immagine, audio e video di rime e versi dell'autore, di altri poeti e dei bambini stessi, tratti da una stupenda collezione di filastrocche orali originali registrate dall'autore nelle scuole d'Italia.

Rime e storie

LEGGIMI FORTE, MA SCEGLI BENE!

Narrazioni dannose e benefiche nei libri e nei media

Se un uso così smodato si fa oggi del termine “narrazione”, un motivo c'è: i racconti non solo de-scrivono ma pre-scrivono, orientano con forza le opinioni e gli accadimenti. E naturalmente nutrono e crescono i bambini. Ma tutti i cibi fanno crescere sani? E tutte le narrazioni? Ce lo chiederemo con l'aiuto di due grandi personaggi. 1) LUCIGNOLO CATTIVO. Partiremo con una scelta di narrazioni nocive tratte da media visivi, con una panoramica di immagini pubblicitarie e una riflessione sui modelli e valori che propongono. 2) GRILLO PARLANTE BUONO. Andremo avanti con

esempi di narrazioni benefiche tratte dai libri; e qui non mancheranno esempi, nell'esperienza mia e di ciascuno, di narrazioni che hanno aiutato la vita. 3) GRILLO PARLANTE CATTIVO. Ma le narrazioni dei libri sono benefiche solo perché sono nei libri? Passeremo in rassegna narrazioni nocive tratte da libri impoveriti e presuntuosi, o arricchiti e sciatti. 4) LUCIGNOLO BUONO. Chiuderemo l'escursione con un breve cenno a narrazioni benefiche offerte da altri media, per esempio (addirittura!) alcuni videogame di tendenza.

Bambini e futuro

COME SARÀ L'ORIZZONTE CHE TRACCI...

Ai bambini il compito di immaginare il futuro, a noi quello di dargli le immagini migliori per farlo: lo spazio della poesia

Narrazioni e profezie apocalittiche, più o meno mascherati da studi, descrivono spesso i bambini di oggi come idioti digitali, gravemente danneggiati dai dispositivi che hanno costantemente in mano. Prima domanda: e chi glieli ha messi in mano? I Tempi Moderni? Il Diavolo? Bill Gates? Seconda domanda: visto che i bambini, giocoforza (per gioco e per forza) sono il futuro, che futuro dobbiamo aspettarci? Il due versi finali della mia "Rima del bambino futuro" recitano: "Come sarà l'orizzonte che tracci | Dipende da come mi abbracci". E una delle "Rime Quartine" (Gallucci) promette: "Nel futuro io lancia qualcosa di nuovo | Così quando arriva il futuro lo trovo | Ci lancia qualcosa di buono e di mio | Così quando arriva ci sono anche io". Davvero i bambini, e il nostro futuro con loro, sono spacciati? Non possiamo fare proprio niente? Per fortuna sì. Ogni adulto può abbracciare i bambini, e quindi il futuro, come può e sa: coi suoi migliori doni di umanità e mestiere e maestria. "Make tomorrow today", come canta Peter Gabriel: fare il domani oggi, per interposto bambino.

Incontri approfonditi per insegnanti

Poesie e scuola

RIME-SCOLARE

La poesia, a scuola come nella vita, deve "rimescolare" realtà e immaginazione per dare a entrambe nuova forma e nuova forza

Il contenuto dell'incontro è il medesimo di quello illustrato, con lo stesso titolo, nella pagina precedente: cambia il livello d'approfondimento, destinato soprattutto a insegnanti della scuola primaria, e che si avvarrà delle risorse allestite in occasione degli incontri formativi di Fabbri-Rizzoli-Erikson nell'estate 2022 in cinque città d'Italia per la presentazione del libro RIME ALFABETE.

Poesie e filastrocche

L'UCCELLO CON TRE ALI

Seminario approfondito per insegnanti sulla poesia filastrocca

L'autore parte dalla propria esperienza (30 anni di libri pubblicati e di incontri con le scuole in tutta Italia) per ragionare sull'uso e il valore della filastrocca (poesia con forte impianto di rima e metro), nella scuola e ovunque. Ci aiuterà un bel repertorio di esempi in voce viva, testo, immagine, audio e video, tratti dalle rime dell'autore, di altri poeti adulti (veri e improvvisati) e dei bambini stessi (con un ricco archivio di rime orali registrate in sette anni nelle scuole d'Italia). Ragioneremo sull'importanza di una *poesia bella e buona*, su quanto dev'essere *bella* per essere *buona* nella scuola, nei libri, nella vita (le filastrocche degli adulti negli slogan, negli stadi, nei rap, nella pubblicità e altrove). Sarà un volo planato con tre ali: 1. *Ala del Suono*, 2. *Ala del Senso*, 3. *Ala invisibile della Bellezza*.

Descrizioni in dettaglio nella scheda: <https://www.tognolini.online/doc/sch-3ali.pdf>

Prosa e lingua italiana

LINGUA PINOCCHIA

Le peripezie della lingua italiana fra scuola e mercato

Escursione nell'*editing*, quel corpo a corpo fra autore e editore che plasma la lingua dei libri per ragazzi. Passando per due poli. Il LUCIGNOLO del mercato: il ferro da stiro dell'italiano *basic*, che stira ogni ricciolo letterario, ogni estetismo della lingua, che mai il lettore abbia a inciampare e affaticarsi! E il GRILLO PARLANTE della scuola: che pretende un'ortografia ortopedica, dove la lingua letteraria è intesa, se non come mero sussidio didattico, come risorsa che non deve in nessun caso contraddirne le regole. Per dove potrà scappare il solito e povero Pinocchio della letteratura?

Descrizioni in dettaglio nella scheda: <https://www.tognolini.online/doc/sch-pino.pdf>

Testo e illustrazione

PITTORE, TI VOGLIO PARLARE

I rapporti fra testo e figure nei carteggi di uno scrittore coi suoi illustratori

Scrittore e illustratore si possono parlare? Possono scambiarsi testi e immagini, bozze e spunti, sottotesti e intenzioni? O l'editore deve essere sempre mediatore fra loro? La *lectio* racconta la mia esperienza venticinquennale di questi fronti fra linguaggi, zone d'incontro, d'attrito e d'abbraccio. Mette il fuoco sulle vicende di arte condivisa con PIA VALENTINIS, ANTONELLA ABBATIELLO, GEK TESSARO, GIANNI DE CONNO e altri. Apre i retrobottega di queste opere, mostra stralci di mail, dialoghi, spunti e lanci di immagini e testi dall'uno all'altro; e gli esiti di questi scambi, con correzione o talvolta scarto totale del lavoro fatto, o al contrario integrazioni e mediazioni.

Descrizioni in dettaglio nella scheda: <https://www.tognolini.online/doc/sch-pitt.pdf>

Scrittura e mercato

MECENATI, MANGIAFUOCHI E MEFISTOFELI

I rapporti fra artista e committente nella storia e nella mia storia

Dal racconto divertito dei rapporti fra Virgilio e **Mecenate**, fra Ariosto e i d'Este, fra Rembrandt e i suoi banchieri; fino al presente dei nostri copywriters, colleghi poeti della pubblicità, al loro traffico un po' elusivo di bellezza e verità col **Mefistofele** cliente. E finalmente alla mia esperienza, con quattro anni di Albero Azzurro e undici di Melevisione, nel rapporto con un committente un po' **Mangiafuoco**, che si incolleriva per il mio essere Burattino Senza Fili, ma alla fine mi pagava i miei zecchini. Per finire con la letteratura per ragazzi di oggi: che spazio ha un autore per scrivere le storie che sente vere, se non sono di Olocausto, mafia, bullismo, genitori separati, sport, etc.?

Descrizioni in dettaglio nella scheda: <https://www.tognolini.online/doc/sch-mece.pdf>